

Il presidente Vasco Errani sigla con Provincia e sindaci di Forlì e Cesena il Documento unico di programmazione

# Sviluppo, la sfida della Regione

*Cento milioni, fino al 2013, per progetti da attuare sul territorio*

**FORLÌ.** Milioni sulla provincia. Sono i 100 milioni 200mila euro mossi dal Dup, il Documento unico di programmazione siglato ieri dal presidente della Regione Vasco Errani con amministrazione provinciale, Comunità montane e sindaci.

L'intesa, frutto di un lavoro di concertazione avviato nell'aprile 2009 sotto la regia della Provincia, prevede 65,4 milioni di finanziamenti per opere pubbliche derivanti da fondi regionali, provinciali, statali e dell'Unione europea. A questi ne vanno aggiunti altri 34,8 che i singoli enti locali si impegnano a trovare e impiegare entro il 2013 per raggiungere dieci obiettivi strategici di sviluppo.

**L'impegno.** I co-finanziamenti riguardano: ricerca e innovazione (13,6 milioni), formazione professionale (15,8 milioni), innovazione del sistema produttivo (13,2), sostenibilità energetica e ambientale del sistema produttivo (4,1), difesa del suolo e della costa (4), valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (11,9), welfare (4,1), so-

stegno all'Appennino (7,4). Ci sono, poi, i progetti su mobilità e infrastrutture tra cui l'autoporto di Cesena, il nodo E45-E55; i 5,5 milioni per polo tecnologico aeronautico e aeroporto e i 6 per la riqualificazione urbana di Forlì e Cesena, 3 milioni a testa cui aggiungerne altrettanti di risorse proprie dei due Comuni. In totale, Forlì beneficerà di 10,8 milioni.

**Contenti.** Enorme soddisfazione di tutti i rappresentanti istituzionali presenti alla firma dell'intesa nella sala del consiglio provinciale, a iniziare proprio da **Vasco Errani** che, presentando la ratio del "Dup", parla di un'Emilia-Romagna che «deve cambiare». «Dobbiamo costruire il cambiamento - afferma - e questo strumento è frutto

di una nuova logica di programmazione integrata e concertata in base alla quale neppure un euro della Regione sarà speso senza che la sua destinazione non sia condivisa dai territori. Il futuro va costruito da pubblico e privato assieme, pensando a innovazione tecnologica, formazione, qualità, cultura (il riferimento è anche ai tecnopoli ndr): un tessuto comune che individui strategie, visione, progetti e destini poi risorse mirate».

**Reazioni.** Sulla stessa linea i vertici della Provincia e i sindaci di Forlì e Cesena con **Roberto Balzani** a dichiarare: «La Regione ci lancia una sfida e ci offre un'opportunità, ora sta a noi amministratori coglierla per mantenere gli impegni coi cittadini». Sorridente anche il presidente della Comunità montana dell'Appen-

nino forlivese, **Pier Angelo Bergamaschi**: «Per la prima volta la montagna è stata considerata una risorsa e non più un problema». E a proposito di "problemi", Vasco Errani rivolge un pensiero anche al tema dell'aeroporto "Luigi Ridolfi". «Il Forlivese non è un territorio di serie B - afferma - per il "Ridolfi" abbiamo fatto un grande sforzo al fine di integrarlo in una strategia di sistema regionale: l'integrazione con Rimini va letta in quest'ottica».

**Critiche.** Sul "Dup", però, non mancano le prime critiche del Pdl che con **Stefano Gagliardi** e **Luca Bartolini** commenta: «Da decenni assistiamo a questi piani di programmazione e sulla carta non c'è nulla da obiettare, salvo il fatto che non si realizzano mai».

**Enrico Pasini**

*Agli enti locali chiesto un impegno di circa 35 milioni per contribuire alla strategia*

*L'opposizione: «Nulla da obiettare. Tanto si tratta di piani già sentiti e mai realizzati»*



In Provincia la firma del Dup (foto Fabio Blaco)